

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
4 AL	LICEO LINGUISTICO

Docente	TRINGALI ANNA
Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 22/10/2018	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha sempre manifestato interesse per gli argomenti oggetto di studio ma poca partecipazione. In generale tutti gli alunni prendono appunti. Dalla prima verifica di St.Arte si evince che la classe è positiva.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

“Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti”.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello medio n.4 alunni, livello alto 10 alunni.

Livello medio 30%, livello alto 70%

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione**
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni**
- colloqui con le famiglie
- Altro: **lezione interattiva**.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL TRIENNIO	
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale. • Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica. • Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici basilari dell'opera d'arte. 	<p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi delle principali opere trattate nel programma. • Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte. • Sviluppo della capacità di interpretare gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice • Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico; • Utilizzo di una terminologia specifica in modo appropriato e personale • Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

STORIA DELL'ARTE Classe 4° Liceo Linguistico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico–artistici affrontati nell'anno scolastico. • Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica. • Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

(articolati per moduli)

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1: IL PRIMO RINASCIMENTO.	<p>L'UMANESIMO E IL RINASCIMENTO Inquadramento storico culturale. La prospettiva, le proporzioni, la riscoperta del mondo Classico.</p> <p><u>IL QUATTROCENTO.</u> Scultura: concorso per la seconda porta del Battistero di Firenze del 1401 (<i>formella del Sacrificio di Isacco di Lorenzo Ghiberti e Brunelleschi</i>).</p> <p>FILIPPO BRUNELLESCHI architetto (<i>Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia di S. Lorenzo, Cupola e lanterna di S. Maria del Fiore</i>).</p> <p>MASACCIO. Vita e opere (<i>Sant' Anna Metterza, Tavole del Polittico di Pisa. Cappella Brancacci: confronto tra La cacciata di Adamo ed Eva e Il Peccato originale di Masolino, Tributo; Trinità</i>).</p> <p>DONATELLO. Vita e opere. (<i>Cristo Crocifisso, San Giorgio, il profeta Abacuc, Bassorilievo del Banchetto di Erode, Annunciazione, David del Bargello, Monumento a Gattamelata e Maddalena</i>).</p>	settembre ottobre
MODULO 2: IL SECONDO QUATTROCENTO.	<p>LEON BATTISTA ALBERTI; trattatista e architetto (<i>Tempio Malatestiano a Rimini, Palazzo Rucellai e Santa Maria Novella a Firenze. Chiese mantovane: Sant'Andrea</i>).</p> <p>PIERO DELLA FRANCESCA. Vita, opere e stile. (Il Battesimo di Cristo; Flagellazione, Storie della Vera Croce di Arezzo (Sogno di Costantino), Pala di Brera, Dittico Montefeltro).</p> <p>SANDRO BOTTICELLI. Tecnica e stile. (La Primavera, Nascita di Venere, la Calunnia).</p> <p>ANDREA MANTEGNA: Orazione nell'orto, Camera degli Sposi.</p> <p>Alle origini della PITTURA TONALE VENETA. GIOVANNI BELLINI (Orazione nell'Orto, Pala Pesaro).</p> <p>La pittura fiamminga. PITTURA AD OLIO. J. Van Eyck; I coniugi Arnolfini.</p> <p>L'arte alla corte ferrarese. La città ideale. Pienza.</p>	novembre
MODULO 3: IL RINASCIMENTO MATURO	<p><u>IL CINQUECENTO.</u> "La Maniera Moderna". Periodizzazione e caratteri generali. BRAMANTE: artista tra Milano e Roma. architetto (<i>Chiesa di Santa Maria presso S. Satiro, Tribuna di Santa Maria delle Grazie a Milano, Tempietto di San Pietro in Montorio a Roma, Progetto per San Pietro</i>).</p> <p>LEONARDO. Gli scritti ed i codici. Leonardo urbanista e scienziato, Leonardo artista, <i>Adorazione dei Magi, Vergine delle Rocce, Il Cenacolo, Vergine con Bambino. La Gioconda</i>.</p> <p>MICHELANGELO. Vita e opere. <i>Pietà, David. Tomba di Giulio II, Prigioni, Sacrestia Nuova. Pietà Rondanini</i>.</p>	dicembre

<p>MODULO 4: RINASCIMENTO MATURO.</p>	<p>MICHELANGELO. <i>La Volta della Cappella Sistina e il Giudizio.</i> RAFFAELLO <i>Sposalizio della Vergine. Scuola di Atene. Liberazione di San Pietro. Ritratto di Leone X. Trasfigurazione. Ritratto di Maddalena Strozzi.</i> GIORGIONE. <i>La Tempesta. La Venere dormiente</i> TIZIANO. <i>Assunta. Venere di Urbino. Ritratto di Paolo III</i></p> <p>Il Manierismo: caratteri generali</p> <p>Giulio Romano. <i>Palazzo Te e Sala dei Giganti</i> Andrea Palladio. <i>Villa Capra. Villa Barbaro. Teatro olimpico. Chiesa del Redentore .Palazzo della Ragione</i> Veronese. <i>Affreschi della Villa Barbaro. Cena in casa di Levi</i> Tintoretto. <i>Susanna e i vecchioni. L'Ultima Cena</i> Arte e Controriforma. <i>La Chiesa del Gesù di J. Barozzi</i></p>	<p>gennaio</p> <p>febbraio</p>
<p>MODULO 6: BAROCCO</p>	<p>Il '600: caratteri generali - Carracci: Grande macelleria. I mangiafagioli. Trionfo di Bacco e Arianna Caravaggio: <i>Canestra di frutta. Maddalena penitente. Vocazione di S. Matteo. Deposizione di Cristo. Crocifissione di San Pietro. Conversione di S. Paolo. Morte della Vergine. Resurrezione di Lazzaro.</i></p> <p>G. L. Bernini: <i>David. Apollo e Dafne. Baldacchino. Monumento funebre di Urbano VIII. Monumento funebre di Alessandro VII. Fontana dei Fiumi. Colonnato di S. Pietro. Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale.</i> F. Borromini: <i>Chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane. Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza.</i></p>	<p>marzo</p>
<p>MODULO 7: BAROCCO EUROPEO ROCOCO'</p>	<p><i>Il Seicento in Europa - P. Rubens: Doppio ritratto con la moglie Isabella Brant. Sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia</i> Rembrandt: <i>La ronda di notte. Autoritratto del 1655.</i> D. Velazquez: <i>Las meninas.</i> Il Rococò: caratteri generali.</p>	<p>aprile</p>
<p>MODULO 8: NEOCLASSICISMO</p>	<p>Il Neoclassicismo: caratteri generali. Architettura francese: E. Boullée <i>progetto del cenotafio di Newton, C. Ledoux Barriere de la Villette, G. Piermarini Palazzo Teatro alla Scala di Arciducale, Milano, Villa Reale di Monza.</i> A. Canova: <i>Teseo sul minotauro. Monumento funebre a Clemente XIII. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria.</i> J. L. David. <i>Il giuramento degli Orazi. Morte di Marat.</i></p>	<p>maggio giugno</p>

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell'opera inerente.

5. METODOLOGIE

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati e trascritti sul registro elettronico.

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Storia dell'arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l'insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l'apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, lim, lavagna luminosa, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

G. Dorfles M. Ragazzi -CAPIRE L'ARTE DAL QUATTROCENTO AL ROCOCO'- Vol.2 ATLAS

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuare un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze a capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi. In disegno verranno valutati gli elaborati grafici svolti a scuola e a volte le tavole eseguite a scuola e completate a casa. Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta, a scelta tra questionari, lettura dell'opera e confronti tra artisti.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: test, lettura d'opera, confronto	1 trimestre ; 2 pentamestre
Prove orali e/o test: su quanto affrontato	1 trimestre ; 2 pentamestre

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento alla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, a cui si rimanda (cap.3,paragrafi3.1, 3.2)

Nello specifico la disciplina di Disegno e St. Arte valorizzerà i seguenti aspetti:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI
1. Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">- organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificando rispetto a scadenze e tempi- prendere appunti durante le lezioni- individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale- procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati)- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none">- individuare priorità, valutare vincoli e possibilità durante lo svolgimento di un elaborato- definire strategie di azione- verificare i risultati
3. Comunicare	<ul style="list-style-type: none">- usare i linguaggi specifici della disciplina- esporre le conoscenze in modo organico e coerente
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none">- partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole- intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui- lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni- aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none">- frequentare le lezioni con continuità e puntualità- acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità- portare sempre gli strumenti di lavoro- rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano- non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche
6. Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare gli strumenti e le abilità acquistate in situazioni nuove- comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione
7. Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti- sviluppare la capacità di rielaborazione personale
8. Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none">- comprendere le consegne- saper analizzare testi orali e scritti, comprendendone il senso- acquisire strategie per la selezione delle informazioni- dare valutazioni motivate e convincenti

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**

- 3. Contenuti specifici del programma**

- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**

- 5. Metodologie**

- 6. Ausili didattici**

- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**

- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**

- 9. Competenze di cittadinanza**